

Fiano lascia il Pd dopo il no dem al ddl Antisemitismo. Il dispiacere di Schlein, il monito dei riformisti: â??Perdita grave, non sottovalutarlaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lo aveva annunciato e ieri lo ha fatto. Dopo il no del Pd al ddl Antisemitismo Emanuele Fiano ha lasciato il partito. Lo ha fatto in diretta tv, a TeleLombardia, visibilmente provato. â??Lasciare una comunitÃ nella quale ho militato per piÃ¹ di trentâ??anni mi riempie il cuore di doloreâ?•. Fiano, presidente di â??Sinistra per Israeleâ??, viene dal Pds e poi Ds, Ã¨ stato tra i fondatori del Pd, membro della segreteria Renzi e Zingaretti. Solo per citare alcuni suoi incarichi nel partito. Ma con il voto contrario di martedÃ¬ alla Camera, dice, Ã¨ stato â??superato un limite invalicabileâ?•. Una decisione, sebbene prevedibile, che ha scosso i dem. Lâ??area riformista e non solo. Il â??dispiacereâ?• Ã¨ anche dei vertici Pd. Elly Schlein, come ha raccontato lo stesso Fiano, lo ha chiamato e ha cercato di farlo desistere dalla sua intenzione di lasciare. Gli ha riferito degli sforzi fatti fino allâ??ultimo momento utile â?? compreso un contatto con Giorgia Meloni â?? per una modifica al testo che potesse consentire di non votare contro. Gli ha riferito del muro trovato nel centrodestra.

Lo ha raccontato lo stesso Fiano: â??Il Pd ha provato a far passare alcuni emendamenti inessenziali, come li ha definiti la stessa Segre, che non avrebbero modificato lâ??essenza del provvedimento. Sarebbero stati benvenuti, ma la destra non li ha accettatiâ?•. A quel punto perÃ², per Fiano e anche per buona parte dellâ??area riformista, â??era doveroso votare a favore perchÃ© la battaglia contro lâ??antisemitismo fa parte della storia della sinistraâ?•. E invece non Ã¨ andata cosÃ¬. â??Câ??Ã¨ stata una discussione molto equilibrata con Elly Schlein, che gentilmente mi ha chiamato in serata prima del voto e alla quale ho confermato che per me quella scelta del voto del Partito democratico rappresentava un limite invalicabile alla mia permanenza nel Pd. Lei si Ã¨ detta molto dispiaciuta, abbiamo parlato in maniera devo dire anche affettuosa ma che non cambia la mia decisioneâ?•.

â??Oggi sono piÃ¹ soloâ?•, twitta a stretto giro Filippo Sensi dopo la notizia dellâ??addio. Insieme a Graziano Delrio, Walter Verini, Alfredo Bazoli, Sandra Zampa e Pier Ferdinando Casini, Sensi aveva votato sÃ¬ al ddl antisemitismo nel passaggio al Senato. LÃ¬ la posizione del gruppo dem fu per lâ??astensione, diventata poi voto contrario a Montecitorio e mercoledÃ¬ i deputati riformisti (Lorenzo Guerini, Piero Fassino, Lia Quartapelle, Virginio Merola, Nicola CarÃ¨) si sono astenuti. â??Si poteva evitareâ?•, osserva Verini. Si poteva evitare il voto contrario e quindi lâ??addio di Fiano. â??Resto convinto che questa legge non impedisca la critica politica al governo di Israele. Se una persona come

Fiano se ne va, il Pd Ã¨ un partito piÃ¹ poveroâ?•. Ed ancora Fassino: â??La sua uscita rappresenta una grave perdita per il Pd. Spero che il gruppo dirigente del partito ne abbia consapevolezzaâ?•. Anche Bazoli invita alla riflessione: â??Penso che la sua scelta, come quella di altri che si sono aggiunti in queste oreâ?•, ovvero quella di Aurelio Mancuso, â??sia una grave perdita per il nostro partito, perchÃ© riduce il pluralismo interno, che Ã¨ il nostro tratto distintivo. Sarebbe un errore sottovalutarlaâ?•.

E poi Delrio: â??Un addio che Ã¨ una grave perdita per il Partito Democratico, per la sua capacitÃ di unire le diversitÃ . Emanuele non ha mai fatto mancare la sua voce di condanna ferma al governo Netanyahu nÃ© il suo sostegno allo Stato Palestinese, ma non ha mai confuso queste battaglie con la lotta radicale alle discriminazioni verso i cittadini italiani di origine ebraica. Non Ã¨ un eretico di cui qualcuno possa festeggiare lâ??uscita. Ã? piuttosto un democratico autentico che merita rispetto ed onoreâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 19, 2026
Autore
redazione